



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-

NAPS92000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5690** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico e Classico F. Sbordone è intitolato all'illustre grecista Francesco Sbordone (Napoli 1911-1983), il quale, nell'attività accademica svolta presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, coniugò lo studio del "logos autentico", ricostruito nella sua verità filologica, alla decifrazione dei papiri della biblioteca di Filodemo (dalla Villa dei Pisoni di Ercolano), così da spaziare dalla cultura umanistica a quella scientifica del mondo greco-latino. In questo interessante connubio tra campi della ricerca pone le sue radici il Liceo Sbordone di Napoli, nei suoi indirizzi classico e scientifico.

La nascita del Liceo Sbordone si colloca negli anni Ottanta – epoca a cui risale anche la costruzione dell'edificio che lo ospita – ed è legata allo sviluppo urbanistico dell'area residenziale dei Colli Aminei, in concomitanza con la crescita delle attività lavorative afferenti al polo ospedaliero collinare napoletano e alla richiesta, manifestata dalla popolazione locale, di ulteriori agenzie formative e in particolare di un centro per la formazione scientifica.

Nel 2004 il Liceo Sbordone ha diversificato la sua offerta con l'istituzione di una sezione di studi a indirizzo classico che ha trovato rispondenza all'interno del suo bacino di utenza.

Oggi gli indirizzi di studio presenti sono i seguenti:

- liceo scientifico;
- liceo scientifico Cambridge International English con Physics e Business;
- liceo scientifico a potenziamento biomedico;
- liceo classico
- liceo classico Cambridge International English as second language;
- liceo classico a potenziamento biomedico.

L'offerta di studi del Liceo Sbordone, aperta alle esigenze di una società dinamica, moderna e consapevole delle nuove problematiche relative a mobilità e duttilità di apprendimento, ha permesso di consolidare il radicamento dell'istituto sul territorio e di soddisfare l'esigenza espressa dalle famiglie di un percorso di studio capace di garantire ampie possibilità in ambito universitario e



lavorativo. Anche in accordo alle indicazioni della legge 107/15, essa mira, non soltanto allo sviluppo intellettuale dell'adolescente, ma anche a contrastare le diseguaglianze socio-culturali presenti nel tessuto sociale attraverso la costruzione di una coscienza civile, incentivando il senso di comunità e di cittadinanza attiva e favorendo la crescita personale, mediante l'aggregazione, l'incontro e il confronto democratico.

Il Liceo Sbordone è ubicato in via Vecchia San Rocco n. 16, al confine tra le aree Colli Aminei e Capodimonte. Esso insiste sul territorio della Municipalità 3 - Stella, San Carlo all'Arena – coincidente con il Distretto Sanitario n. 29 della ASL Napoli 1 Centro –, che, con i suoi oltre 70.000 residenti, è il terzo quartiere di Napoli per popolazione.

L'istituto scolastico dispone di ampi parcheggi, con aree destinate a ciclomotori e biciclette (munite di rastrelliera) ed è raggiungibile con i mezzi pubblici autobus e metropolitana collinare (la stazione più prossima della metropolitana, Colli Aminei, è raggiungibile a piedi percorrendo una distanza di c. 1,8 km e un dislivello di c. 70 m).

La scuola si trova in un contesto di pregio ambientale, sia per la presenza di ampi spazi verdi (Real Bosco di Capodimonte, Parco di Villa Capriccio) e di aree a ridotto indice di edificazione, che per la sussistenza di edifici di rilevanza storico-architettonica, tra i quali la confinante tenuta Villa Caccioppoli, appartenuta al celebre matematico napoletano.

Il territorio nel quale sorge il Liceo Sbordone è caratterizzato inoltre dalla presenza di diverse attività legate al terziario avanzato e realtà di rilevanza sociale e culturale, tra cui l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli, il Centro Traumatologico Ortopedico e il Museo e Real Bosco di Capodimonte. Vi è inoltre prossimità con il Secondo Policlinico - Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, il Centro Nazionale delle Ricerche, il Museo Archeologico Nazionale e il Centro Antico di Napoli (Patrimonio UNESCO), nel quale ricade anche il Polo culturale Pietrasanta ETS.

La platea scolastica è costituita da 700 alunni, distribuiti in 33 classi, con 7 sezioni di indirizzo scientifico e 2 sezioni di classico. Si tratta di studenti generalmente corretti e motivati allo studio e alla formazione personale, provenienti prevalentemente dalla Municipalità 3 - Stella, San Carlo all'Arena (Colli Aminei, Capodimonte) e dall'immediata periferia Nord (Municipalità 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia e Municipalità 7 - Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno).

Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti è medio, con una limitata componente di famiglie in condizioni svantaggiate (come conferma anche l'indicatore dello status socio-economico-culturale ESCS che emerge dalle prove INVALSI). L'Analisi di Comunità della



Municipalità 3 evidenzia infatti che l'area di pertinenza della scuola comprende per la massima parte aree di agiatezza e aree intermedie, seppure non siano del tutto assenti aree di benessere e di disagio.

Le famiglie in generale partecipano in modo costruttivo alla vita scolastica, mantenendo con i docenti un dialogo proficuo e una collaborativa sinergia.

Molto ridotta è la presenza degli studenti stranieri, ai quali è tuttavia garantito un alto livello di inclusione.

Il numero di studenti con disabilità certificata è attualmente molto contenuto, mentre quello degli studenti certificati DSA (con disturbi specifici di apprendimento) è allineato alla media provinciale e superiore a quella regionale. Al fine di offrire agli alunni con bisogni educativi speciali una reale e fattiva integrazione il Liceo Sbordone pone tra le sue priorità la creazione di un contesto educante inclusivo, che sia scuola "per tutti e per ciascuno".

Tra le azioni promosse dall'Istituto vi sono:

- giornate di orientamento in entrata e uscita con il coinvolgimento delle scuole superiori di primo grado del territorio e delle università;
- raccordo scuola-territorio;
- raccordo scuola-EELL, in particolare Municipalità e USL;
- raccordo scuola-volontariato;
- conferenze su tematiche di ambito letterario, scientifico, filosofico, storico, professionale, sociale, occupazionale;
- certificazioni informatiche e linguistiche (Eipass, Cambridge IGCSE/B1 PET, B2 FCE, C1 CAE, C2 CPE);
- scambi interculturali con scuole estere;
- progetti formativi e culturali in collaborazione con l'università;
- collaborazioni formative con istituzioni culturali e accademie.

Stakeholder (soggetti coinvolti nei progetti e/o nelle attività) dell'istituzione scolastica sono:

- primari) CdD, alunni e genitori, Consiglio di Istituto, Dipartimenti disciplinari, personale ATA, RSU, Funzioni strumentali, staff di presidenza;



· secondari) Enti locali, associazioni, MIM, Ufficio Scolastico Regionale, rappresentanti delle case editrici, esperti e formatori esterni.

Un'analisi approfondita e aggiornata del contesto dal punto di vista delle caratteristiche fisiche del territorio e di quelle socio-culturali della popolazione residente, e quindi dell'utenza scolastica, è riportata nel documento ANALISI_TERRITORIO.pdf allegato alla sezione del PTOF Caratteristiche principali della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background socio-economico e culturale degli studenti è medio ed è ridotta la presenza di studenti provenienti da situazioni di particolare svantaggio; la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, in sinergia con il Consiglio d'Istituto, è interattiva. La Dirigenza e la componente docente dialogano con l'utenza tutta. La presenza di studenti con disabilità e di studenti stranieri è ridotta ed è vissuta come "risorsa" e come occasione di crescita e arricchimento per tutti; il livello di inclusione è buono.

Vincoli:

Si confida in una interlocuzione costante e continua con le funzioni strumentali al PTOF dedicate all'inclusione al fine di costruire percorsi sempre più personalizzati con gli studenti e con le studentesse. In tal senso in relazione alla presenza crescente di situazioni di rischio, si pongono in atto azioni di monitoraggio crescente anche grazie alle nuove figure di orientamento come da ultima riforma ministeriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio scolastico presenta un basso tasso di disoccupazione e di immigrazione nella popolazione residente; il capitale sociale, cioè il sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni, è consistente e articolato; la scuola si trova in un contesto di pregio ambientale e storico-architettonico.

Vincoli:

Il rapporto con la comunità del quartiere di appartenenza è migliorabile, da cui la necessità di differenziare e aprire maggiormente al territorio e a tutte le categorie sociali e fasce d'età le proposte formative; nel territorio si registra una scarsa presenza di attività in grado di svolgere un ruolo propulsore per l'aggregazione giovanile; la scuola si trova in posizione svantaggiata rispetto ad altre scuole superiori in quanto più distante dalle fermate della metro.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli spazi scolastici (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM) sono sufficientemente ampi e forniti di dotazioni sufficienti a soddisfare le essenziali esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Vincoli:

Vi e' la necessita' di integrare le disponibilità economiche attraverso la partecipazione a bandi ministeriali e la cooperazione (sponsorizzazione) con realtà territoriali economicamente più solide; esiste l'esigenza di migliorare le condizioni di confort ambientale all'interno delle aule adeguandole alle diverse condizioni climatiche nel rispetto del risparmio energetico; e' necessario migliorare la copertura integrale della rete WiFi attualmente limitatamente estesa alle aule e agli spazi della scuola; sarebbe importante incrementare spazi, dotazioni e attrezzature per le attività finalizzate all'inclusione degli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

La composizione del personale scolastico si presenta eterogenea per età, anni di servizio, tipo di contratto, tuttavia prevalgono i docenti con contratto a tempo indeterminato e con più anni di servizio nell'istituto, il che favorisce la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi; sono presenti docenti con competenze specifiche in diversi settori disciplinari, il che rappresenta una risorsa sul piano della collaborazione in seno al corpo docente e del potenziamento delle attività didattiche; tali competenze sono anche valorizzate dalle attività di docenza/laboratoriali svolte nell'ambito dei percorsi formativi PCTO e di quelli orientativi; il corpo docente partecipa a corsi aggiornamento e formazione e mostra in generale una spiccata propensione all'innovazione.

Vincoli:

La richiesta espressa ai docenti da parte dell'istituzione scolastica del potenziamento delle attività didattiche curriculari con percorsi formativi extra-disciplinari e con compiti funzionali può determinare nei docenti una condizione di stress.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | NAPS92000G |
| Indirizzo | VIA VECCHIA SAN ROCCO 16 NAPOLI 80131 NAPOLI |
| Telefono | 0817413936 |
| Email | NAPS92000G@istruzione.it |
| Pec | NAPS92000G@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito WEB | https://www.liceosbordone.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO |
| Totale Alunni | 704 |

Approfondimento

L'istituto scolastico si sviluppa su una superficie coperta di c. 10.000 mq e su una superficie scoperta di c. 20.000 mq. Quest'ultima è servita da un accesso carrabile e da due accessi pedonali. L'edificio si articola su tre piani, collegati da rampe di scale interne e da un ascensore, pertanto non presenta barriere architettoniche alla fruizione dei suoi tre livelli.

Nelle aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico vi sono:



- campo di basket/pallavolo;
- aree preposte alla raccolta e/o alla sosta delle persone, fruibili per attività didattiche all'aperto;
- aree preposte a rappresentazioni all'aperto munite di gradinate;
- parcheggi auto, moto e bici.

Al piano terra dell'edificio sono dislocati:

- aule didattiche;
- Sala Docenti;
- Aula Magna (capienza 90 persone), utilizzata come Sala Audiovisivi, aula per il CdD e per incontri culturali;
- Sala Conferenze multimediale;
- laboratori di Informatica, Linguistico, di Fisica, di Chimica e Scienze;
- palestra coperta (con spogliatoi, armadietti, bagni e docce);
- teatro;
- locale fotocopie;
- archivio;
- area ristoro (distributori di bibite calde e fredde e snack);

laboratorio di Ceramica;

- deposito.

Al primo piano:

- aule didattiche;
- uffici di Segreteria (amministrativa e didattica);
- ufficio del DSGA;
- presidenza;



- biblioteca, con annessa sala lettura utilizzabile per la consultazione dei libri e per incontri e laboratori;
- laboratori di Matematica, di Fisica Galileiana;
- sala ristoro (distributori di bibite calde e fredde e snack).

Al secondo piano:

- aule didattiche;
- area ristoro (distributori di bibite calde e fredde e snack) .

In totale vi sono 35 aule, tutte attrezzate con LIM o schermi multimediali touch screen e coperte da rete wireless locale con collegamento a internet. A queste si aggiungono un laboratorio di Chimica e Biologia, uno di Fisica, uno di Informatica, uno di Lingue, uno di Matematica, uno di Fisica Galileiana e uno di Ceramica; una biblioteca informatizzata, il cui catalogo digitalizzato è consultabile attraverso il Servizio Bibliotecario Nazionale; le seguenti aule speciali: Aula Magna, Sala conferenze multimediale; teatro e le seguenti strutture sportive: palestra coperta con spogliatoi e campo basket/pallavolo all'aperto.

Allegati:

ANALISI_TERRITORIO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Fisica | 2 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Matematica | 1 |
| | Ceramica | 1 |
| | Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| | sala conferenze | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| | teatri all'aperto | 2 |
| Servizi | Aree ristoro | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 36 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 35 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 44 |
| Personale ATA | 20 |



Aspetti generali

I licei classico e scientifico offrono una formazione culturale di base, idonea a favorire l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e propedeutica alla continuazione degli studi attraverso un percorso universitario. All'interno di queste linee generali il Liceo Sbordone definisce, in base al proprio contesto di appartenenza, la propria *vision* o "ragione esistenziale", e la propria *mission*, cioè l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche da mettere in atto affinché la *vision* possa essere realizzata e che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera.

Vision

- Fare della scuola una comunità di ricerca-sperimentazione che, pur valorizzando le caratteristiche di eccellenza degli studi liceali italiani, metta in atto innovazioni come, in particolare, l'interazione tra i saperi e le metodologie laboratoriali, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali, creando occasioni e opportunità di formazione e di crescita personale e professionale continua anche attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione.
- Porre gli studenti al centro di un percorso formativo flessibile in grado di: sostenere le fragilità, prevenendo dispersione e insuccesso; valorizzare le eccellenze; guidare, dando rilievo all'orientamento, a scoprire inclinazioni e attitudini e a compiere scelte consapevoli; favorire lo sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive, con particolare riferimento al ragionamento critico; incoraggiare la partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva.
- Aprire la scuola alla creazione di reti, collaborazioni e convenzioni con enti, scuole e università, fondazioni e associazioni; fare della scuola un luogo di aggregazione per i giovani e le famiglie; fare della comunità scolastica il centro propulsore di una più vasta comunità educante, e di iniziative culturali che favoriscano la coesione sociale, il benessere e lo sviluppo del territorio; estendere reti e scambi culturali anche in ambito internazionale con altri Paesi europei e del Mediterraneo.

Mission

La scuola mette in atto una serie articolata di strategie didattiche e organizzative per il raggiungimento dei suoi obiettivi:

- percorsi formativi flessibili e personalizzati per sostenere le difficoltà e valorizzare le eccellenze;
- interazione tra i saperi quale strumento scientifico unitario per la comprensione della complessità del reale;



- centralità dell'orientamento, in particolare di quello "formativo", perché le studentesse e gli studenti imparino a riconoscere le proprie attitudini e a operare con consapevolezza scelte future;
- educazione alla lettura dei classici, alla memoria storica, al ragionamento critico e alla ricerca scientifica;
- educazione ai valori della convivenza civile, della cittadinanza attiva, della solidarietà, dell'interculturalità, della pace e della responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente;
- potenziamento della creatività e delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- implementazione delle dotazioni tecnologiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- implementazione di curricoli e metodologie innovativi;
- coinvolgimento di tutto il personale in attività di ricerca-sperimentazione e nella formazione continua per la valorizzazione delle professionalità e come leva strategica per il miglioramento;
- potenziamento del senso di appartenenza e della partecipazione attiva alla comunità scolastica;
- apertura al confronto con gli stakeholders e a reti e convenzioni con enti, istituzioni e associazioni del territorio;
- potenziamento di scambi culturali e reti con gli altri Paesi europei e del Mediterraneo.

Obiettivi per il miglioramento

Il NIV si prefigge di individuare, sulla base dell'esperienza diretta dei suoi membri rispetto alle pratiche educative e didattiche e a quelle gestionali e amministrative dell'Istituto e in conformità alla mission della scuola, alcuni obiettivi di processo, che andranno a costituire le fondamenta del futuro Piano di Miglioramento, il cui testo programmatico, articolantesi specificamente e dettagliatamente in "percorsi di miglioramento", andrà a svilupparsi in base delle criticità e dei punti di forza rilevati dal RAV.

Alcuni obiettivi di processo:

- Promuovere la comunicazione e il coordinamento delle attività curriculari intraprese dalle diverse aree disciplinari/dipartimenti, in modo da realizzare una progettazione curricolare fondata su obiettivi comuni tendenti alla verticalizzazione degli apprendimenti, al potenziamento delle



metodologie e delle attività laboratoriali e all'implementazione di curricoli e metodologie innovativi.

- Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica e valutazione, nonché su eventuali percorsi monografici adottati.
- Favorire l'interazione tra i saperi, anche attraverso l'adozione condivisa di macro-temi di studio intorno ai quali sviluppare percorsi di approfondimento e potenziamento interdisciplinari.
- Perseguire un processo di ottimizzazione nella fruizione degli spazi della scuola, incluse aule speciali, biblioteca, teatro, laboratori, così da recuperare alla loro destinazione anche gli spazi attualmente non utilizzati o diversamente impiegati, anche al fine di ampliare la didattica laboratoriale.
- Potenziare le attività e i percorsi personalizzati che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.
- Gestire, valorizzare e sviluppare le risorse umane interne alla scuola incoraggiando la partecipazione dei singoli, secondo le specifiche competenze e professionalità, ai diversi ai gruppi di lavoro e promuovendo l'interazione e il dialogo tra le diverse aree funzionali.
- Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica mediante l'adozione di pratiche innovative centrate sulla progettazione per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica, così da sfruttare le opportunità offerte dalle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.
- Incrementare e migliorare le pratiche di condivisione, comunicazione e confronto delle iniziative intraprese dalla scuola con l'utenza scolastica e con il territorio anche attraverso reti e convenzioni con enti, istituzioni e associazioni e la collaborazione con gli stakeholders.
- Implementare le attività di orientamento negli indirizzi di studio successivi per favorire negli studenti la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle realtà produttive e professionali presenti nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- preparazione di base rigorosa e approfondita, idonea a sviluppare capacità cognitive e comportamentali (autonomia di apprendimento, autocontrollo, intuizione, creatività) essenziali per orientarsi nella complessità del presente;
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente;
- sviluppo della conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche e degli strumenti di analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;
- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- promozione delle competenze digitali, come supporto interdisciplinare per lo studio e la ricerca e come strumento per approcciarsi al mondo del lavoro e alla molteplicità del quotidiano, con riguardo anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si fa riferimento alle singole opzioni indicate nei principali elementi di innovazione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Con il PNRR è stata avviata un'importante Riforma del sistema di orientamento scolastico che prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, cioè organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Con delibera n. 34 del 23/5/2023 il CdD ha approvato, in conformità alla Circolare prot. n. 958 del 5/4/2023, di dare avvio alle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, con la procedura di selezione dei docenti da formare (percorso di formazione OrientaMenti organizzato dall'INDIRE) per ricoprire le figure di docente tutor e orientatore. Pertanto, a partire dall'a.s. 2023-24, sono stati introdotti moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico in tutte le classi, e sono entrate in ruolo due nuove figure specifiche: il docente tutor e il docente orientatore.

Il tutor, in particolare aiuta lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore, invece, favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la



domanda di lavoro, così da favorire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove la pratica di metodologie didattiche aggiornate – debate (argomentare e dibattere), flipped classroom (didattica capovolta), jigsaw, cooperative learning – che favoriscano l'inclusività della didattica e promuovano l'adozione della valutazione per competenze. Inoltre l'utilizzo del Registro Elettronico Argo consente la condivisione di materiali di approfondimento, esercizi, test. Questo sistema permette un feedback immediato utile a valutare l'efficacia del processo di diffusione delle conoscenze prima e di apprendimento dopo. Esso consente anche una riduzione dei tempi di intervento da parte dei docenti, per risolvere eventuali criticità e lacune manifestate dagli studenti e nella comunicazione tra scuola e famiglie.

Grazie alle figure dei tutor e dell'orientatore, la personalizzazione della didattica procederà sempre più secondo livelli di attenzione verso le specificità di ciascun allievo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dall'anno 2022-23 la scuola è soggetto promotore del progetto Olimpiadi dei Saperi Positivi, facente parte di ORIENTAlife. Si tratta di un progetto ampio e articolato, di raccordo tra i principali segmenti formativi (scuole secondarie di primo grado, di secondo grado e università) che prevede la partecipazione di una cospicua rete di scuole di Napoli e provincia e che vede il coinvolgimento di docenti ed esperti dell'Università Federico II e dell'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ETS, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Inoltre, dall'anno 2023-24, la scuola ha progettato e attivato l'accordo di rete In viaggio verso il futuro, di cui è capofila, finalizzato all'orientamento della scuola secondaria di secondo grado e al coordinamento didattico fra le scuole secondaria di primo e di secondo grado.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, verificata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti necessari, ha accreditato la scuola a stipulare convenzioni universitarie ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio previste nell'ambito dei percorsi abilitanti di formazione



iniziale degli insegnanti.

In generale, la scuola risponde con attenzione ad ogni opportunità di arricchimento formativo prevista dagli enti locali (Regione, Comune) nell'ambito di reti territoriali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Con delibera n. 15 del 2/10/2024, il CdD ha approvato l'adesione al PNRR per quanto concerne la misura messa in atto dal DM 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (Investimento M4C111.4, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU). Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Le strategie messe in atto dalla scuola sono il recupero e il potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.

Piano per l'orientamento

Con il PNRR è stata avviata un'importante Riforma del sistema di orientamento scolastico che prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, cioè organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Con delibera n. 34 del 23/5/2023 il CdD ha approvato, in conformità alla Circolare prot. n. 958 del 5/4/2023, di dare avvio alle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, con la procedura di selezione dei docenti da formare (percorso di formazione Orientamenti organizzato dall'INDIRE) per ricoprire le figure di docente tutor e orientatore. Pertanto, a partire dall'a.s. 2023-24, sono previsti moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico in tutte le classi, e l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I tutor, in particolare aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori, invece, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

In particolare, tenuto conto che nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, il Piano per l'orientamento del biennio del Liceo Sbordone per l'anno 2023-24 prevede l'adozione da parte del CdC di almeno uno dei progetti previsti nell'accordo di rete *In viaggio verso il futuro* con svolgimento per la classe seconda di 15 delle 30 ore di didattica orientativa in orario pomeridiano.

Piano per la transizione digitale

Con delibera n. 33 del 10/2/2023 il Collegio dei Docenti ha approvato l'adesione al PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.

L'Istituto ha colto le opportunità offerte dai finanziamenti messi a disposizione dal PNSD, dal PON "Per la scuola 2014-2020" e dall'iniziativa React EU sulla digitalizzazione delle scuole. Pertanto la progettazione d'Istituto rispetto al PNRR riguarderà la formazione del personale scolastico, per la transizione digitale, la riqualificazione dell'edificio e la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento che agevolino pratiche didattiche atte a promuovere apprendimenti attivi, collaborativi e di interazione sociale.

Gli spazi didattici dell'edificio sono stati dotati di LIM, Schermi multimediali touch e personal computer, nonché dispositivi digitali e periferiche. L'edificio è stato oggetto di intervento di cablaggio. Unitamente all'adeguamento e alla riqualificazione dell'edificio scolastico, il Liceo Sbordone promuove la realizzazione di apprendimenti innovativi, la transizione digitale del personale scolastico, lo sviluppo di linguaggi informatici.

Gli investimenti consentono l'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e acquisizione di competenze, con oggetto di investimento *l'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo*, che prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità.

La progettazione dell'Istituto tiene conto delle iniziative di raccordo fra le azioni del Piano europeo e le misure nazionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Priorità strategica 1: promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale

Priorità Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027:

Aspetti etici dell'intelligenza artificiale.

Progetti Erasmus+ per la trasformazione digitale;

Piattaforma europea di scambio per condivisione risorse on line certificate;

Contenuti e metodologie didattiche innovative;

Strategie digitali nazionali Connettività ad altissima capacità.

Misure 2021-2025:

PNSD e Piano «Scuola 4.0» Potenziamento Connettività (REACT-EU per cablaggio e reti);

Completamento Piano banda ultra larga (PNRR) PNRR «Didattica digitale integrata»;

Azioni STEM;

Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative;

Polo nazionale e scuole polo territoriali;

Piattaforma «Scuola Futura» Transizione digitale è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+;

Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR Sperimentazioni nazionali sull'insegnamento dell'IA nelle scuole.

Priorità strategica 2: migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale

Priorità Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027 :

Potenziamento delle competenze digitali ed educazione informatica nelle scuole;

Competenze digitali avanzate;

Accesso delle studentesse alle carriere STEM;

Orientamenti comuni e quadro europeo delle competenze digitali;

Certificazione delle competenze digitali;

Polo europeo per le competenze digitali.

Misure 2021-2025 :

PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» +



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PON FSE 2021-2027 PNRR;

Riforma degli istituti tecnici e professionali;

Riforma degli Istituti tecnici superiori;

Linea di investimento «Sviluppo del sistema di istruzione terziaria»;

Linea di investimento «Scuola 4.0» + PON FSE 2021-2027 PON FSE 2021-2027 PNRR

Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi» Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1» Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR.

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto

Olimpiadi dei Saperi Positivi

Riferimento avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Data inizio/fine prevista

01/01/2023-31/12/2024

Descrizione del progetto

Il progetto trae ispirazione dalla convinzione, espressa e sostenuta da illustri accademici, che la considerazione delle due culture, scientifica e umanistica, su due piani distinti debba confluire in una concezione che guardi a una interazione tra i saperi positivi come fondamento per una ricerca che voglia considerarsi veramente scientifica.

Titolo progetto

Olimpiadi e Acropoli dei Saperi

Riferimento avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Data inizio/fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023-31/12/2024

Descrizione del progetto

Il progetto trae ispirazione dalla convinzione, espressa e sostenuta da illustri accademici, che la considerazione delle due culture, scientifica e umanistica, su due piani distinti debba confluire in una concezione che guardi a una interazione tra i saperi positivi come fondamento per una ricerca che voglia considerarsi veramente scientifica.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto

Animatore digitale: formazione del personale interno

Riferimento avviso/decreto

Animatori digitali 2022-24

Data inizio/fine prevista

01/01/2023-31/12/2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.



Aspetti generali

In risposta alle richieste espresse dal territorio, l'offerta formativa del Liceo F. Sbordone si è arricchita, rispetto agli indirizzi di studio tradizionali del liceo scientifico e del liceo classico, di due ulteriori percorsi: il percorso Cambridge di Lingua Inglese e quello a potenziamento di Scienze.

Gli indirizzi scientifico e classico tradizionali e quelli a potenziamento di Scienze seguono i quadri orario ministeriali, mentre quelli Cambridge sono potenziati con:

- un'ora settimanale aggiuntiva di Lingua inglese nel primo e secondo biennio, un'ora settimanale in più di Physics e un'ora settimanale in più di Business in compresenza con docenti esterni madrelingua nell'indirizzo scientifico;

due ore settimanali aggiuntive di Lingua inglese nel primo triennio con docenti esterni madrelingua nell'indirizzo classico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-

NAPS92000G

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

I SAPER FARE E SAPER ESSERE DELLA SCUOLA

SAPER STUDIARE (AREA METODOLOGICA)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e garantisca di continuare in modo efficace gli studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

SAPER RAGIONARE (AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA)

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

SAPER COMUNICARE (AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA)



- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

SAPER PENSARE STORICAMENTE (AREA STORICO-UMANISTICA)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo



attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

SAPER UTILIZZARE I METODI DELLE SCIENZE (AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Insegnamenti e quadri orario

L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI- NAPS92000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI- NAPS92000G (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale il cui insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, Diritto, Legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale. Per quanto riguarda l'asse dello sviluppo sostenibile, le Linee guida suggeriscono di considerare l'Agenda 2030 dell'ONU che fissa 17 obiettivi da realizzare a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica non è inferiore a 33 ore.

Ciascun consiglio di classe, tenuto conto dei contenuti previsti dai tre nuclei tematici, contestualizza il curriculum alla singola classe, definisce il piano delle attività, struttura i percorsi, valuta collegialmente.

Il coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del consiglio di classe, formula, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi. Per la valutazione delle attività i docenti possono avvalersi di rubriche di valutazione.



Approfondimento

Il percorso **Cambridge**

A partire dall'a.s. 2018-19 sono state attivate le prime classi a indirizzo Cambridge IGCSE - International General Certificate of Secondary Education. Per l'avvio di tali percorsi negli indirizzi classico e scientifico il Liceo Sbordone ha istituito un partenariato con la Cambridge University - Cambridge International Examination (CIE), grazie al quale sono veicolate in lingua inglese le discipline: English as second language, Business e Physics. Tali materie sono insegnate, durante le ore curricolari, attraverso la codocenza di insegnanti della materia e docenti madrelingua e si basano sul programma didattico Syllabus proposto da Cambridge International Examination, cioè il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica.

I programmi Cambridge hanno lo scopo di motivare gli allievi all'apprendimento della lingua inglese, anche in maniera indiretta, e cioè attraverso lo studio di altre discipline, dando ampio spazio alla didattica laboratoriale. Al termine del percorso, di durata triennale o quadriennale, gli alunni potranno sostenere l'esame per conseguire la certificazione IGCSE riconosciuta sia nel mondo del lavoro che in quello accademico nazionale e internazionale.

Quadro orario Liceo Classico Cambridge International **English as second language**

| Discipline/Monte Ore Settimanale | Annualità | | | | |
|----------------------------------|-----------|----|-----|----|---|
| | I | II | III | IV | V |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |



| | | | | | |
|--|------|------|------|----|----|
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3+2; | 3+2; | 3+2; | 3 | 3 |
| GEOSTORIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| totale | 29 | 29 | 33 | 31 | 31 |

Quadro orario Liceo Scientifico Cambridge International English con Phisics e Business

Discipline/Monte Ore Settimanale

Annualità

I

II

III

IV

V



| | | | | | |
|--|------|-----|-----|-----|----|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3+1; | 3+1 | ; | ; | 3 |
| GEOSTORIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2+1 | 2+1 | 3+1 | 3+1 | 3 |
| BUSINESS | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| totale | 30 | 30 | 33 | 33 | 30 |



Il percorso a potenziamento di Scienze

I licei classico e scientifico a potenziamento di Scienze sono rivolti agli studenti interessati alle discipline scientifiche soprattutto del ramo medico e biomedico che sono orientati a intraprendere professioni sanitarie. Essendo, infatti, le facoltà del ramo biologico-sanitario a numero chiuso ed essendo l'accesso al percorso di studi condizionato al superamento di prove di ammissione, l'obiettivo dei licei scientifico e classico a potenziamento di Scienze è quello di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che consenta loro il superamento del test di ingresso e che faciliti loro il successivo percorso di studi. A tal fine il programma didattico e laboratoriale prevede l'approfondimento delle discipline scientifiche (in particolare Biologia e Chimica) e moduli formativi specifici in altre discipline (Logica, Epistemologia e Bioetica).

Al termine del percorso liceale a potenziamento di Scienze lo studente potrà comunque iscriversi a qualsiasi corso di laurea, pur avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica che gli consentirà di affrontare in modo particolarmente consapevole e motivato gli studi universitari in Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Farmacia, CTF, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Ingegneria biomedica e robotica, Ingegneria chimica, Professioni sanitarie.



Curricolo di Istituto

L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi assunti dal Liceo Sbordone come prioritari – esplicitati nella sezione “Le scelte strategiche - Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)” – sono perseguiti attraverso il curricolo di istituto, cioè l’insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla scuola, tra le quali la didattica ordinaria riveste un ruolo fondamentale.

Inoltre, in conformità con la riforma dell’orientamento scolastico (decreto n. 328 del 22/12/2022 con le Linee guida per l’orientamento), l’orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nei curricolo scolastico, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l’accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile), così da superare il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

La pianificazione curricolare d’istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili dei due indirizzi liceali presenti, promuovendo l’innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, come previsto nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

PROFILO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna, idonea a comprenderne le dinamiche di sviluppo della civiltà e della cultura occidentali e il loro ruolo simbolico, antropologico e valoriale nel mondo contemporaneo.

Favorisce l’acquisizione delle metodologie proprie degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente



di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica e articolata della realtà.

Educa lo studente all'approfondimento e ne favorisce lo sviluppo di conoscenze, abilità attraverso la formazione delle competenze necessarie.

PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare



indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi



digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: IMUN - Italian Model United Nations**

Il progetto prevede la simulazione di processi diplomatici e nello specifico dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies. Gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle committees, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Al Progetto è ammessa la partecipazione sia di studenti del biennio che del triennio. Il progetto si articola in 4 moduli: 1. MUN Training course; 2. Individual Studies; 3. Back office; 4. Model Unite Nations.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ORIZZONTI UNIVERSITA' FEDERICO II

○ **Attività n° 2: MUNER – New York**

Il progetto prevede la simulazione di processi diplomatici e nello specifico dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies. Gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle committees, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Al Progetto è ammessa la partecipazione sia di studenti del biennio che del triennio. La simulazione si svolge a New York con visita e seduta finale al palazzo delle Nazioni Unite. Il progetto si articola in 4 moduli: 1. MUN Training course; 2. Individual Studies; 3. Back office; 4. Model United Nations.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazione EIPASS**

Vedi progetto in Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi obiettivi del progetto in Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.



○ Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)

Con delibera n. 27 del 7/12/23, il CdC approva l'adesione alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo nell'ambito del Progetto "La Rigenerazione evolutiva nella natura e nell'opera dell'uomo" Linea di Intervento A "Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti" e Linea di Intervento B "realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti". Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'UE - Next Generation UE", Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta e dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università", Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Per l'a.s. 2024-25 sono previsti i seguenti percorsi:

per la Linea di Intervento A

Donne della scienza

Video Making

Grafica 3D

Stampa 3D

Realtà aumentata

Sistema di intelligenza artificiale. Uso e personalizzazione dell'ologramma

Coding e robotica

Informatica

Biologia

Medicina

Uso delle calcolatrici grafiche



Logica

Informatica e tecnologia

Percorsi di Lingua Inglese B1 e B2

per la Linea di Intervento B

- Percorso formativo annuale di lingua e metodologia (corso di preparazione alla certificazione di lingua inglese B2)
- Corso annuale di metodologia Content and Language Integrated CLIL – area interdisciplinare: storia del pensiero filosofico-scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023) hanno 2 importanti obiettivi:

- promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le



competenze STEM, digitali e di innovazione, in relazione ai commi 548-554 della legge 197/2022;

· potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015.

○ Azione n° 3: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (DM 66/2023)

Si prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- preparazione di base rigorosa e approfondita, idonea a sviluppare capacità cognitive e comportamentali (autonomia di apprendimento, autocontrollo, intuizione, creatività) essenziali per orientarsi nella complessità del presente;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente;
- promozione delle competenze digitali, come supporto interdisciplinare per lo studio e la ricerca e come strumento per approcciarsi al mondo del lavoro e alla molteplicità del quotidiano, con riguardo anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Evoluzione e adattamento. La scoperta del sé: limiti e potenzialità**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono stabilite in seno ai singoli Consigli di Classe anche in accordo con la macro-tematica prevista per il biennio dal PCTO "Olimpiadi dei Saperi Positivi", Le acque di Partenope.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 15 | 0 | 15 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 2: Flussi migratori e crescita scientifica

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono stabilite in seno ai singoli Consigli di Classe anche in accordo con la macro-tematica prevista per il biennio dal PCTO "Olimpiadi dei Saperi Positivi", Le acque di Partenope.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 0 | 15 | 15 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Le grandi rivoluzioni culturali, linguistiche, scientifico-tecnologiche

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono stabilite in seno ai singoli Consigli di Classe anche in accordo con la macro-tematica prevista per il triennio dal PCTO "Olimpiadi dei Saperi Positivi", La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività laboratoriale ed uscite didattiche sul territorio

○ Modulo n° 4: La complessità del ruolo dell'intellettuale: aspetti economici, sociali, culturali e tecnologico-scientifici.

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono stabilite in seno ai singoli Consigli di Classe anche in accordo con la macro-tematica prevista per il triennio dal PCTO "Olimpiadi dei Saperi Positivi", La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività laboratoriali e uscite didattiche sul territorio

○ Modulo n° 5: La metamorfosi come paradigma dell'evoluzione del XX e XXI secolo.

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono stabilite in seno ai singoli Consigli di Classe anche in accordo con la macro-tematica prevista per il triennio dal PCTO "Olimpiadi dei Saperi Positivi", La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività laboratoriali e uscite didattiche sul territorio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● OLIMPIADI DEI SAPERI POSITIVI

Il progetto *Olimpiadi dei Saperi Positivi - Acropoli dei Saperi*, realizzato con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, consiste nello sviluppo di sperimentazioni didattiche e di attività fondate sull'interazione di saperi positivi nell'intento di valorizzare le eccellenze e di ridurre i fenomeni di insuccesso e di dispersione che si verificano nelle fasi di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e da quest'ultima agli studi universitari.

Il progetto è rivolto agli studenti del Triennio del Liceo Classico e Scientifico. Esso è basato su percorsi formativi e prove integrati e unitariamente gestiti, onde promuovere la didattica per competenze trasversali e il superamento della parcellizzazione delle discipline. Una parte sostanziale del progetto punta sulla dimensione esperienziale che coinvolge gli studenti in maniera attiva attraverso stage formativi, realizzazione di lavori di tipo giornalistico e/o multimediale, e in piste di ricerca legate al territorio e alle realtà nazionale e internazionale. In particolare per i licei classici e scientifici si propone che una parte del percorso sia dedicata alla memoria della cultura classica antica per una riflessione più attenta sul presente.

Tema dell'edizione 2024-25 è La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo. La progettazione culturale si articola nei seguenti moduli trasversali e flessibili:

- Metamorfosi nel corridoio culturale tra Nuovo Umanesimo, Arte e Scienza in ogni tempo con un focus sulla ricezione della cultura classica nella contemporaneità.
- Certame vichiano, nell'ambito della valorizzazione della prospettiva storico-filosofica approfondimento dei temi di ricerca che discendono dal pensiero di Giambattista Vico in relazione alle fasi di sviluppo evolutivo storico e umano.
- Figure rappresentative della cultura partenopea tra l'asse storico-filosofico e giuridico-economico, riflessi della memoria storica sulla contemporaneità.
- Cambiamenti negli approcci e nelle prospettive di studio e di realizzazione: peculiarità e nei



rischi dell'evoluzione scientifica e tecnologica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto in collaborazione con l'Ass. Pietrasanta ONLUS, in partenariato con la Società di Scienze Lettere e Arti, l'Accademia Pontaniana e l'Università Federico II e col patrocinio dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e dell'USR Campania.
-

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi



formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● ORIZZONTI UNIVERSITA' FEDERICO II

Il progetto Orizzonti è realizzato nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella Transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Si tratta di un percorso di orientamento della durata di 15 ore rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università Federico II e da esperti esterni associati al progetto risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli



orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc.

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna: 1. come accostarsi alla scelta universitaria; 2. Sfide e Cultura; 3. Consolidamento disciplinare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti nella fase di restituzione e rielaborazione critica dei contenuti somministrati.



● PLS - PIANO PER LE LAUREE SCIENTIFICHE

Il Piano Lauree Scientifiche, organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania e facente parte di ORIENTALife, è un piano di intervento nazionale volto a:

- promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici;
- ridurre gli abbandoni universitari;
- realizzare attività laboratoriali;
- realizzare attività di autovalutazione degli studenti.

La metodologia PLS propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo e lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ufficio Scolastico Regionale della Campania

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa avviene attraverso compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte e osservazioni sistematiche.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GET A MOVE ON WITH ENGLISH!

Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese volto al conseguimento delle Certificazioni Internazionali Cambridge: livelli B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione della padronanza della lingua inglese come "independent" o "advanced" mediante simulazioni di esami con risultati misurabili finalizzata e superare l'esame Cambridge dal Livello B1 al C1.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni; Docenti esterni, assistente tecnico



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello" disciplinato con decreto il ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere allo studente di praticare la sua attività sportiva e di raggiungere un'adeguata formazione culturale di base che concorre allo sviluppo della sua persona, così da raggiungere livelli adeguati in tutte le discipline del curriculum scolastico. Garantire, quindi, agli studenti-atleti il diritto allo studio e la possibilità di praticare una attività sportiva agonistica di alto livello.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● GO AHEAD WITH ENGLISH!

Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese volto al conseguimento delle Certificazione Internazionale Cambridge FCE (First Certificate in English) livello B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Acquisizione della padronanza della lingua inglese come "independent" o "advanced" mediante simulazioni di esami con risultati misurabili finalizzata e superare l'esame Cambridge del Livello B2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● WELL DONE!

Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese volto al conseguimento della Certificazione Internazionale Cambridge CAE (Certificate in Advanced English) Livello C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Acquisizione della padronanza della lingua inglese come "independent" o "advanced" mediante simulazioni di esami con risultati misurabili finalizzata e superare l'esame Cambridge del Livello C1.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PIANO ESTATE - Palcoscenico...in una notte di mezza estate

Nell'ambito del Piano Estate e in continuità coi progetti extracurricolari attivati nel precedente anno scolastico, il Liceo Sbordone ha inteso puntare anche per l'anno in corso sulla promozione della lingua madre veicolata dalle potenzialità della drammatizzazione e della scrittura creativa, così da privilegiare modalità di apprendimento interattive, partecipate e di maggiore attivismo, atte a favorire anche le competenze non cognitive e nello specifico quelle relazionali. Anche in riferimento al SNV, in particolare per Italiano in quanto lingua madre, il lavoro di approccio alla scrittura e rielaborazione creativa e drammaturgica di testi concorrerà al potenziamento delle abilità già acquisite da studenti e studentesse e l'acquisizione di una maggiore motivazione alla scrittura e riscrittura anche con impostazione creativa, passando per le competenze di base della lingua madre, da quella sintattica a quella della coerenza e coesione testuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- preparazione di base rigorosa e approfondita, idonea a sviluppare capacità cognitive e comportamentali (autonomia di apprendimento, autocontrollo, intuizione, creatività) essenziali per orientarsi nella complessità del presente;
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;
- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;

Risultati attesi

Il progetto promuove la socializzazione e l'inclusione di studenti e studentesse al fine di favorire parità di accesso e pari opportunità, attraverso un percorso formativo e arricchente che contribuisca allo sviluppo educativo e personale. I risultati attesi sono: • competenza nella lingua madre (capacità di esprimere pensieri, concetti, sentimenti, emozioni attraverso l'esercizio della scrittura creativa); • competenze relazionali (capacità di sviluppare empatia e spirito di collaborazione); • competenze personali (consapevolezza ed espressione del sé).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti esperti esterni e docenti tutor interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PIANO ESTATE - REstate insieme

Nell'ambito del Piano Estate, il modulo di Scienze Motorie abbraccia una vasta gamma di discipline sportive e competenze. Per ogni attività è previsto l'approccio ai fondamenti tecnici, alle tattiche di gioco, all'allenamento fisico, all'analisi del gioco, al wellness e al team building. Alla luce delle strutture di cui è dotata la scuola (palestra interna di ampie dimensioni, campo esterno di pertinenza dell'area scolastica, due campi esterni di pertinenza dell'ente locale adiacenti all'edificio) e alla luce di pregresse attività già attuate nell'anno scolastico precedente, la pallavolo sarà la pratica sportiva prioritaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il modulo punta a implementare le competenze trasversali, multidisciplinari e interdisciplinari grazie al raccordo oggettivo tra le Scienze Motorie e le espressioni scientifiche in senso stretto, come la Logica, la Fisica e le Scienze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti esperti esterni e docenti tutor interni.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PIANO ESTATE - REstate sull'Acropoli dei Saperi

Nell'ambito del Piano Estate, il modulo si propone, in coerenza con quanto previsto dal PTOF 2022-2025, di dare continuità ai percorsi orientativi di "Olimpiadi e Acropoli dei Saperi" svolti anche nel precedente anno scolastico, come da scansione temporale dell'offerta formativa, al fine di sostenere il processo di approfondimento della conoscenza del territorio attraverso lo sguardo dell'arte in generale e dell'architettura. In tal senso, con riferimento al sito culturale Pietrasanta Polo Culturale ETS con cui il Liceo interagisce, data l'analogia simbolica tra la cupola della Pietrasanta, ubicata nel Centro Antico di Napoli, e il nostro Liceo, posto sui Colli che fronteggiano Capodimonte, si persegue il raccordo effettivo tra centro cittadino e aree perimetrali all'insegna del linguaggio artistico e storico-culturale che favorisce il senso di appartenenza di ciascuno al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;

Risultati attesi

Rendere gli studenti partecipi di processi esemplari di valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico del territorio come occasione per comprendere la realtà secondo la prospettiva dell'economia sostenibile e della crescita culturale e come presa di consapevolezza delle potenzialità di sviluppo economico insite nella conservazione e promozione dei beni culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti esperti esterni e docenti tutor interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NETWORK - ORCHESTRA IN...CANTO

Nell'ambito del progetto NETWORK facente riferimento al D.M. 19/2024 finalizzato a Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, il progetto intende promuovere presso i giovani la pratica musicale, al fine di valorizzare la dimensione estetica e storica della musica e favorire lo sviluppo globale della persona. Il progetto persegue inoltre l'obiettivo di favorire la dimensione creativa dell'educazione rispetto a quella cognitiva e di restituire alla musica il suo primato di sapere universale e trasversale. E', infatti,



incontrovertibile che il cantare e/o il saper suonare uno strumento, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critico- musicale, oltre a favorire lo sviluppo della musicalità degli studenti, sia in grado di promuovere in ciascuno l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuendo, nel contempo, al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando così risposta ai bisogni, ai desideri, alle domande, peculiari delle diverse età e favorendo la formazione di un cittadino colto, libero e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;

Risultati attesi

Sviluppo negli studenti della conoscenza della cultura musicale in tutte le sue forme, attraverso la ricerca e lo studio; promozione dell'attività musicale in relazione al territorio, così da favorire lo sviluppo culturale e la valorizzazione del territorio stesso; promozione dell'unione della musica con la letteratura e con le altre arti, portandola in luoghi storicamente e artisticamente significativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NETWORK - CONCORSO DI POESIA ATTILIO RODANO'

Nell'ambito del progetto NETWORK facente riferimento al D.M. 19/2024 finalizzato a Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, il Concorso di poesia Attilio Romanò si configura come Laboratorio in L1 e L2 di scrittura creativa con poesie in italiano e in inglese degli alunni delle scuole secondarie di primo livello e del Liceo Sbordone sul tema della legalità. Il progetto ha valenza di modulo di orientamento formativo per il biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;

Risultati attesi

Consolidare la capacità comunicativa, scrivere brevi testi poetici, esprimere le proprie idee e



opinioni e condividerle in lingua italiana e in lingua inglese in maniera efficace e originale.
Combattere la criminalità. Trasmettere messaggi di pace e legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NETWORK - La guerra e la pace negli autori greci antichi e moderni

Il Percorso intertestuale, attraverso lingua e cultura, si colloca nell'ambito del progetto NETWORK facente riferimento al D.M. 19/2024 finalizzato a Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo della conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche e degli strumenti di analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;



- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;

Risultati attesi

Permanenza della cultura e delle lingue classiche nella lingua e nella cultura contemporanea.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Docente esterno esperto in greco moderno; docenti interni di |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● NETWORK - It's all greek to me

Nell'ambito del progetto NETWORK facente riferimento al D.M. 19/2024 finalizzato a Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, il progetto si configura come laboratorio di etimologia e di prima comunicazione di greco moderno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;

Risultati attesi

Permanenza della cultura e delle lingue classiche nella lingua e nella cultura contemporanea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente esterno esperto in greco moderno; docenti interni di

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Olimpiadi dei saperi acropoli dei saperi. La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Interazione dei saperi e dei percorsi formativi;
- comprensione della complessità del reale attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e dei processi di apprendimento e di orientamento nel mondo;
- capacità di orientarsi nei percorsi formativi;



- capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale adottando comportamenti ecosostenibili;
- istituzione di patti di comunità tra scuola e territorio e di raccordi formativi tra agenzie formative e istituzioni culturali;
- promozione della "sociabilità" del sapere e dell'accessibilità al patrimonio culturale;
- sviluppo della creatività, del pensiero critico, della passione per la conoscenza e per la dimensione "politica";
- sviluppo del senso di responsabilità e di partecipazione attiva e democratica in relazione al patrimonio storico-artistico e ambientale;

promozione di forme di economia finalizzate a un nuovo modello di benessere per una società più inclusiva e sostenibile, basata su gratuità, reciprocità, fratellanza, sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rientra nel Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento Olimpiadi dei saperi - Acropoli dei saperi e affronta il tema della metamorfosi. Esso è basato su percorsi formativi e laboratoriali integrati e unitariamente gestiti, onde promuovere la didattica per competenze trasversali e il superamento della parcellizzazione delle discipline. Una parte sostanziale del progetto punta sulla dimensione esperienziale che coinvolge gli studenti in maniera attiva attraverso stage formativi, realizzazione di lavori di tipo giornalistico e/o multimediale, e in percorsi di ricerca legati al territorio e alle realtà nazionale e internazionale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni, docenti

Implementazione dell'utilizzo dei dispositivi digitali per una didattica multimediale in ambienti di apprendimento innovativi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Acquisizione
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni

Acquisizione di competenze digitali spendibili nello studio e nel mondo del lavoro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
digitale e per competenze
del personale scolastico
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e personale amministrativo

Potenziamento delle competenze nell'utilizzo dei dispositivi digitali e di
piattaforme e-learning e dedicate alla pubblica amministrazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI- - NAPS92000G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche sono coerenti con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; esse sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti nell'ambito delle griglie di valutazione esplicitate nelle Progettazioni di Dipartimento.

La progettazione didattica per competenze implica la necessità di procedere, come previsto dal Piano di Miglioramento, a una valutazione per competenze che tenga conto delle indicazioni nazionali del 2012, col recepimento delle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza. Al fine di raggiungere tale obiettivo l'Istituto ha messo a punto specifiche azioni formative. Sono state individuate le competenze di cittadinanza del Biennio e del Triennio con i relativi Indicatori/Descrittori per la valutazione. Le competenze sono inserite nel registro elettronico e i docenti procedono alla valutazione per competenza attraverso prove esperte e altre tipologie di prove condivise nel CdC. La registrazione del voto viene apposta direttamente nel registro elettronico.

Il CdC, nella sua collegialità e autonomia, in fase di valutazione finale, tiene conto della realtà complessiva della classe e della specificità della situazione di ogni singolo studente ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva e ai fini della determinazione della sospensione di giudizio e del credito scolastico, tenuto conto che tutte le materie hanno pari dignità e pari peso.

Costituiscono elementi di valutazione dello studente:

- la regolarità della frequenza;



- la regolarità dell'impegno e della partecipazione;
- il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
- il miglioramento conseguito rispetto al livello di partenza;
- l'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva;
- il curriculum scolastico e la situazione di eventuali sospensioni di giudizio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegata Rubrica di Valutazione dell'Educazione Civica (Valutazione del prodotto e del processo e Rubrica di valutazione per l'apprendimento cooperativo).

Allegato:

2024 RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha approvato una griglia di valutazione. L'attribuzione all'alunno del voto di condotta mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto. Il voto di condotta è proposto dal docente coordinatore. La valutazione massima va assegnata all'unanimità.



Allegato:

VOTO CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui negli scrutini finali (di giugno) si registri la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'alunno può essere sospeso nel giudizio in una o più discipline (al massimo due materie e scritte e una orale) secondo lo schema seguente:

1) massimo tre insufficienze nelle discipline, di cui almeno una disciplina orale e almeno una mediocrità e nessuna disciplina al di sotto del quattro:

Voto 5 5 5

Voto 5 5 4

Voto 5 4 4

2) massimo due insufficienze nelle discipline, di cui una sola disciplina al di sotto del quattro:

Voto 5 5

Voto 5 4

Voto 4 4

Voto 4 2-3

3) una sola insufficienza, anche grave

Voto 5

Voto 4

Voto 2-3

In ogni caso l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è consentita con i tre quarti del monte ore annuale di presenza (eccetto deroghe da parte del Consiglio di Classe). Nel mese di luglio la scuola predispone un calendario di verifiche scritte e/o orali per procedere allo scrutinio finale e stabilire l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è comunicata tempestivamente alla famiglia, l'ammissione e le valutazioni finali sono pubblicate all'albo per classe in un'unica data per tutte le classi alla fine degli scrutini. La non ammissione alla



classe successiva va considerata come uno dei modi per recuperare e raggiungere, con tempi diversi, gli obiettivi di formazione ed acquisizione delle competenze da parte dello studente del liceo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, anche a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva con insufficienze in almeno:

- tre discipline scritte;
- quattro discipline;
- mediocrità diffusa.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe che possiede tutti gli elementi di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In attuazione alla delibera n. 37 del CdD del 21/5/2024, a partire dall'a.s. 2023-24 come modalità di verifica per gli allievi con sospensione di giudizio è prevista una prova unica orale, comprensiva di passaggi scritti. La valutazione dello studente durante la prova fa riferimento alla Griglia di valutazione della prova unica degli esami di sospensione del giudizio approvata e condivisa dal CdD con delibera n. 42 del 17/7/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato attualmente in vigore sono quelli stabiliti dai riferimenti normativi e con indicazioni delle O.M. trasmesse annualmente recanti le istruzioni e le modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato. L'ammissione all'Esame di Stato è possibile nel caso in cui uno studente riporti un'insufficienza in una disciplina non inferiore a cinque/decimi e in presenza di un voto in Condotta non inferiore a otto/decimi e di Educazione civica non inferiore a otto/decimi. L'ammissione e le valutazioni finali degli alunni delle classi quinte sono pubblicate all'albo per classe in un'unica data. I voti di ammissione all'Esame di Stato sono espressi dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Allegato:

Griglia di valutazione prova unica esami di sospensione del giudizio.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione dei punti di credito nel Triennio che concorreranno all'attribuzione del voto finale in sede di Esame di Stato, come da delibera n. 20 del CdD del 25/10/24, considerata la legge 150 del 1 ottobre 2024, si ricorre alla Tabella del Credito in allegato indicata dalla normativa. Per le classi quinte, qualora richiesto dalla normativa, si utilizzerà eventuale tabella di conversione. Il CdC può attribuire, con riferimento alla normativa citata, nell'assegnazione del punteggio di credito scolastico e nell'ambito delle suddette fasce, il punteggio massimo allo studente che abbia conseguito la promozione a pieno titolo, abbia ottenuto il voto di condotta pari o superiore a nove decimi e non abbia superato le 150 ore di assenza, e che, inoltre, si trovi in uno dei seguenti casi:

- abbia una media $\geq 0,50$ rispetto al limite minimo della fascia (es.: da 6,5 a 7; da 7,50 a 8; etc.);
- partecipazione a iniziative dell'Istituto (Piano Estate 2023/24; 2024/25 D.M. 72/2024, Stem e multilinguismo D.M. 165/2023; Transizione digitale D.M. 66/2024; Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024; Agenda Sud D.M. 176/2023) per un minimo di 30 ore.

Allegato:

TABELLA CREDITO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Saper affrontare la delusione di un insuccesso è parte del percorso di crescita e maturazione di ogni individuo, in questo la scuola può essere di grande aiuto. L'attenzione a ciascuno da parte degli adulti educatori è elemento peculiare del Sistema Preventivo del Liceo Sbordone. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M.27/12/2012 e CM n.8 del 6/3/2013, sull'inclusione, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione. L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui tutti gli allievi possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di pari opportunità. Il principio più importante dell'educazione inclusiva consiste soprattutto nel considerare la diversità un valore e comprendere che un approccio diversificato nell'insegnamento può portare benefici a tutti gli studenti. A tal fine il Liceo Sbordone promuove attività finalizzate al sostegno e al recupero degli studenti e delle studentesse in difficoltà di apprendimento e al potenziamento delle abilità di base richieste.

Il recupero è inteso come parte integrante dell'attività didattica e come momento qualitativo dell'intero lavoro curricolare, nella consapevolezza che esso coinvolge allo stesso tempo studenti, famiglie e docenti. Ciò comporta una corretta e adeguata informazione e una proficua collaborazione tra scuola e famiglie: il superamento dell'insuccesso infatti non dipende esclusivamente dagli interventi attivati, ma chiama in causa la motivazione allo studio, il clima in classe e in famiglia e, più in generale, le problematiche proprie dell'adolescenza e della giovinezza.

La tipologia degli interventi in vista del recupero è varia e dipende dal livello di difficoltà incontrato dallo studente: essa va dai corsi di recupero, agli sportelli didattici, ai micro interventi. Sono inoltre organizzati incontri su tematiche riguardanti legalità e inclusione.

L'inserimento degli studenti di origine non italiana non registra criticità grazie alle azioni didattiche di tipo linguistico e interculturale messe in campo per far fronte a eventuali necessità di implementazione nell'apprendimento dell'italiano di base. In generale gli studenti stranieri costituiscono una esigua quantità della popolazione scolastica e si tratta di studenti ben motivati e provvisti di buon grado di scolarizzazione.



Dall'a.s. 2021-22 il CdD ha deliberato di affidare gli obiettivi di area connessi ai DSA, ai BES e agli alunni con disabilità a un gruppo di lavoro appositamente costituito, GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione, responsabile dell'elaborazione di un progetto di inclusione condiviso con docenti, famiglie e servizi socio-sanitari. Oltre al sostegno curricolare, sono proposti specifici interventi di sostegno volti a favorire l'acquisizione dell'autonomia personale, sociale, ambientale.

PAI - Piano Annuale per l'Inclusività

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali (Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 - 6/03/2013, nota prot. 1551 - 27/06/2013 e nota prot. 2563), la scuola redige il Piano Annuale per l'Inclusività, utilizzando lo stesso come "strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno". Il PAI è dunque il documento con cui la scuola valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI:

- assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione;
- consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate;

Esso si configura come un documento importante per la pianificazione dell'offerta formativa scolastica, per tale motivo è parte integrante del PTOF, è redatto al termine di ogni anno scolastico e riporta le indicazioni e le proposte per l'anno successivo.

Il Piano Annuale per l'Inclusività redatto dalla Funzione Strumentale Area 3 - Attività e progetti indirizzati all'integrazione e alla riduzione del disagio per l'a.s. 2022-23 approvato dal CdD (delibera n. 40 del verbale del 13/6/2023) contiene le indicazioni e le proposte elaborate per l'anno 2023-24. Il documento (PAI Sbordone 2023.pdf) è allegato al presente PTOF.

GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione

Istituito con Direttiva Ministeriale 27/12/2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal MUR con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 del 6/3/2013, il GLI ha il compito di definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES. Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali sono comprese tre grandi sotto-categorie: la disabilità; i disturbi



specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Esso è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della ASL del territorio di riferimento. Nel rispetto delle disposizioni ministeriali (Direttiva MIUR del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013, nota prot. n. 1551 del 27/06/2013 e nota MIUR prot. n. 2563 del 22/11/2013), il GLI si occupa, tra l'altro, dell'elaborazione di una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico e da sottoporre all'approvazione del CdD.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta ogni tipo di strumento previsto dalla normativa vigente in materia rispetto alla personalizzazione e all'inclusione secondo i vari livelli di coinvolgimento degli organismi preposti e promuove costantemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata e il dialogo con le famiglie in senso ampio è sempre costante e proficuo.

Punti di debolezza:

Le delicate condizioni personali legate alla fascia adolescenziale soprattutto in relazione alla diversa provenienza culturale, alla maggiore diffusione della pratica di attività agonistiche che richiede un grosso impegno e/o alle condizioni familiari difficili sono sempre più al centro dell'attenzione della scuola attraverso Consigli di Classe e figure preposte al fine di promuovere ogni tipo di criticità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

- referente BES/DSA
- referente per il sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento con cui il CdC disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. I PEI sono redatti e realizzati secondo la normativa vigente e le indicazioni ministeriali nel rispetto e nell'interesse del discente, della sua crescita psico-fisica, intellettuale ed intellettuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere considerato un documento collettivo. La sua composizione, infatti, interessa tutti i soggetti, a diverso titolo, coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno destinatario del piano.
Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti Asl Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono elaborati dai Dipartimenti disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. I Dipartimenti predispongono griglie e criteri di valutazione per verifiche scritte ed orali e stabiliscono verifiche e valutazioni individualizzate per gli apprendimenti degli studenti DSA, BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo promuove l'attività di orientamento a favore degli alunni in ingresso, provenienti dalla scuola superiore di primo grado o da altre scuole superiori di secondo grado, attivandosi, in collaborazione con la famiglia, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES, così da rendere più efficace ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Le attività di orientamento si svolgono anche in uscita con attività finalizzate a promuovere la consapevolezza delle proprie potenzialità e orientare lo studente per il suo futuro nello studio o nel mondo del lavoro.

Approfondimento

Principali Riferimenti Normativi

- Legge 104/92
- Legge170/2010
- Direttiva ministeriale 2012
- Circolare ministeriale 2013
- Note ministeriali 2013.



- Decreto legislativo 66-2017
- Nota ministeriale 2018
- Decreto Legislativo 96-2019
- Nota Ministeriale.562 del 3 Aprile 2019

Si allega Piano Annuale per l'Inclusione 2024 approvato dal CdD del 14/6/24 con delibera n. 40.

Allegato:

2024-25 PIANO INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA

Gli organi collegiali d'Istituto (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Dipartimenti, Comitato di Valutazione dei docenti, gruppo GLI) partecipano attivamente all'organizzazione dell'Istituto.

La gestione e l'organizzazione dell'istituto risponde a una logica di "responsabilità diffusa" che si manifesta attraverso la condivisione delle linee programmatiche di fondo e la coordinazione del lavoro di tutti. Per questi motivi la nostra organizzazione presenta, accanto agli organi collegiali previsti per legge, un ampio organigramma di gruppi, commissioni e referenti per la varietà delle proposte educative.

Con delibera n. 38 del CdD del 21/5/2024 sono approvati i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

1. continuità didattica salvo situazioni di difficoltà e/o incompatibilità;
2. possibile alternanza di sezione alla fine di un ciclo.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Si tratta dell'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative che vengono svolte all'interno dell'istituto scolastico ed è composto dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti in servizio. Si articola in Dipartimenti Disciplinari o Commissioni ovvero "sotto-gruppi" composti da docenti specializzati nella stessa disciplina o appartenenti alla stessa area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. Il CdD si articola in Consigli di Classe.

A livello normativo le sue competenze, i suoi ruoli e le sue funzioni sono stabilite dal Decreto Legislativo 297/94, in virtù del quale il Collegio dei Docenti esercita poteri di delibera svolgendo i compiti di:

- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa o PTOF;



- adeguare le progettazioni curricolari alle esigenze specifiche del territorio e del coordinamento disciplinare;
- adottare iniziative per il sostegno di alunni svantaggiati;
- redigere del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- suddividere l'anno scolastico in trimestri o quadrimestri per le valutazioni;
- stabilire l'adozione dei libri di testo;
- approvare gli accordi con reti di scuole per quanto riguarda gli aspetti didattici;
- valutare periodicamente l'andamento didattico complessivo;
- elaborare soluzioni per i casi di scarso rendimento o irregolare comportamento degli alunni;
- identificare e attribuire funzioni strumentali al PTOF;
- deliberare sulla formazione delle classi, assegnazione dei docenti e sull'orario delle lezioni;
- eleggere il comitato di valutazione dei docenti;
- stabilire criteri e modalità relativi alle eventuali deroghe al limite di assenze previste.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è un organo collegiale la cui istituzione si deve al D.P.R 416 del 31/05/1947. Per definizione è il "luogo" in cui confluiscono i rappresentanti delle diverse categorie che compongono una classe, per valutare, pianificare ed organizzare degli aspetti fondamentali per l'attività didattica che si svolge al suo interno.

Il CdC è costituito da tutti i docenti della classe, inclusi quelli di sostegno, da due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti annualmente eletti; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è coordinato da un docente Coordinatore. La funzione del Consiglio di Classe è programmare l'attività didattica in base ai reali bisogni formativi ed educativi della classe stessa. Al CdC sarà richiesto di fissare degli obiettivi e scegliere le metodologie, le modalità e gli strumenti più adatti per raggiungerli, e di valutare gli esiti di tali attività. Inoltre, tra i compiti del CdC rientra la facoltà di formulare proposte al Collegio dei Docenti con lo scopo agevolare i rapporti tra la scuola e le famiglie, di informare queste ultime sul piano di lavoro annuale e sulla didattica, di decidere in materia di provvedimenti disciplinari, di proporre attività extrascolastiche (viaggi, uscite didattiche, partecipazione ad iniziative esterne alla scuola) al Consiglio d'Istituto, di proporre



l'adozione dei libri di testo al Collegio Docenti. Infine Il Consiglio di Classe, limitato alla sola componente docente, ha la responsabilità della gestione della didattica e della valutazione degli studenti, elabora il documento annuo di programmazione.

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Laura Colantonio

Il Dirigente Scolastico organizza e coordina tutta l'attività della scuola, dal punto di vista didattico, amministrativo, finanziario, e ne è il legale rappresentante in tutte le sedi istituzionali. Egli predispone il piano annuale delle attività e nomina i propri collaboratori, i componenti le commissioni inerenti l'organizzazione e i relativi responsabili, i coordinatori dei Consigli di Classe, i responsabili dei laboratori e delle strutture, funzioni aggiuntive (A.T.A.).

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): dott.ssa Annapiera Diodato

Il DSGA si occupa del coordinamento e della promozione e gestione di tutte le attività del personale ATA che opera all'interno dell'istituzione didattica. Propone il piano delle attività e le relative modalità di svolgimento delle mansioni del personale ATA seguendo le direttive del Dirigente Scolastico. Inoltre, a questa figura dirigenziale sono affidate le attività inerenti agli atti contabili e amministrativi, ma anche compiti di istruzione. Tra gli incarichi del DSGA vi sono anche le attività legate al tutoraggio e alla formazione del personale scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti collaborazioni:</p> <p>Collaboratore 1: prof.ssa Concetta Russo</p> <p>Collaboratore 2: prof.ssa Francesco Medugno</p> <p>Gestione e coordinamento attività afferenti alla didattica: prof.ssa Claudia Noto Orientatore: prof.ssa Annalisa De Rosa</p> | 4 |
| Funzione strumentale | <p>Aree delle Funzioni strumentali* (4) *delibere n. 9 del 10/9/24 e n. 16 del CdD del 2/10/24 AREA 1 - Redazione e coordinamento del PTOF prof.ssa Francesca Pirozzi • Predisporre il PTOF, con i colleghi della Commissione nominata; • provvede all'aggiornamento, alla revisione, e alla pubblicazione sui siti istituzionali del PTOF; • monitora l'attuazione del PTOF attraverso questionari e attività di valutazione ed autovalutazione; • si occupa dell'aggiornamento dei dati e del RAV. AREA 2 - Sinergia con docenti e studenti prof. Nicola Annunziata col supporto del prof. Fabrizio Pagano • Coordina e gestisce i progetti interni deliberati dal CdD; • coadiuva il D.S. nella formulazione dell'orario dei docenti; • predisporre il piano attuativo e organizzativo delle attività di recupero; • gestisce il sito web</p> | 4 |



della scuola; • si occupa della registrazione della consegna degli elaborati. AREA 3 – Attività e progetti per l'inclusione e la riduzione del disagio prof.ssa Simona Gatti col supporto della prof.ssa Patrizia Russo • Attiva uno sportello di primo ascolto per l'individuazione di situazioni di disagio (CIC) e coordinamento; • gestisce i rapporti fra scuola ed enti esterni (ASL, Provincia, Comune, associazioni di volontariato, ecc.). • partecipa alle riunioni e coordina le attività degli insegnanti di sostegno per gli alunni H. • fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. • collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. • fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA. • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari. EE.LL, ed agenzie formative accreditate nel territorio. • informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. • avrà cura di promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi docenti, ponendo attenzione a che non si determini alcun meccanismo di delega né alcuna forma di deresponsabilizzazione, ma operando per sostenere la presa in carico dell'alunno e dello studente con DSA. • coordina GLH e GLHO, GLHI. • elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni DSA e BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico



(entro il mese di giugno). AREA 4 - Interazione scuola e mondo del lavoro e della formazione
prof.ssa Annamaria Cessari col supporto delle prof.sse Luisa Polito e Angelica Frascino •
Coordina e gestisce i rapporti con enti pubblici e università pubbliche e private per l'attività di orientamento universitario e corsi di formazione post diploma; • promuove la partecipazione degli studenti del IV e V anno alle manifestazioni universitarie sull'orientamento; • promuove e coordina i progetti di formazione e continuità con università, associazioni, enti, istituti culturali.

Capodipartimento

DIP. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: prof.ssa Francesca Pirozzi
DIP. LETTERE, LATINO E GRECO: prof.ssa Marianna Guida
DIP. MATEMATICA E FISICA: prof. Salvatore Varriale
DIP. SCIENZE NATURALI: prof.ssa Giuliana Corsale
DIP. SCIENZE MOTORIE: prof.ssa Silvia Iavicoli
DIP. LINGUE: prof.ssa Caterina De Ruvo
DIP. STORIA E FILOSOFIA: prof.ssa Rossella Sorbo •
Presiede le riunioni e ne organizza l'attività. •
Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
· progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
· individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
· individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;
· definizione delle competenze disciplinari a cui

7



ogni docente della materia si dovrà attenere; •
individuazione di soluzioni unitarie per
l'adozione dei libri di testo.

Responsabile di
laboratorio

RESPONSABILI AULE SPECIALI LABORATORIO DI
CHIMICA E BIOLOGIA: prof.ssa Sonia Li Vecchi
LABORATORIO LINGUISTICO: prof.ssa Luisa
Polito LABORATORIO DI FISICA: prof.ssa Maria
Cuoco LABORATORIO DI MATEMATICA: prof.
Francesco Medugno LABORATORIO DI
INFORMATICA: prof. Luca De Angelis
LABORATORIO DI FISICA GALILEIANA: prof.
Vincenzo Cioci BIBLIOTECA: prof.ssa Paola
Daniele • Custodiscono le macchine e le
attrezzature, effettuando verifiche periodiche di
funzionalità e sicurezza assieme al personale
tecnico di laboratorio. • Segnalano al SPP
eventuali anomalie all'interno dei laboratori. •
Predispongono e aggiornano il regolamento di
laboratorio.

7

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE: prof.ssa Simona Gatti e
prof. Luca De Angelis AREE TEMATICHE
OGGETTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
L'animatore digitale dovrebbe essere promotore
delle seguenti azioni nell'ambito delle tre aree
esplicitate di seguito. AREA PROGETTAZIONE •
ambienti di apprendimento per la didattica
digitale integrata; • realizzazione/ampliamento di
rete, connettività, accessi; • laboratori per la
creatività e l'imprenditorialità; • biblioteche
scolastiche come ambienti medial; •
coordinamento con le figure di sistema e con gli
operatori tecnici; • ammodernamento del sito
internet della scuola, anche attraverso
l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;

2



• registri elettronici e archivi cloud; • acquisti e fundraising; • sicurezza dei dati e privacy; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software. AREA COMPETENZE E CONTENUTI: • orientamento per le carriere digitali; • promozione di corsi su economia digitale e cittadinanza digitale; • educazione ai media e ai social network - e-Safety; • qualità dell'informazione, copyright e privacy; • azioni per colmare il divario digitale femminile; • costruzione di curricula digitali e per il digitale; • sviluppo del pensiero computazionale: (introduzione al coding; coding unplugged; robotica educativa) • aggiornare il curriculum di tecnologia: coding; robotica educativa; making, creatività e manualità; • risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; • collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; • ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; • coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; • alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale. AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: • scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); • sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa • modelli di assistenza tecnica; • modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.); • creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; • partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; • documentazione e gallery del



pnsd; • realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; • utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Coordinatore
dell'educazione civica

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:
prof.ssa Rossella Sorbo • Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche promuovendo la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, così da garantire funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione. • Cura le relazioni tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali esterni, quali autori, enti, associazioni, organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività. • Monitora le esperienze e valuta efficacia e funzionalità delle diverse attività. • Promuove esperienze e progetti innovativi e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. • Socializza le attività agli Organi Collegiali. • Prepara la documentazione necessaria per l'avvio, lo sviluppo e la fine delle attività. • Crea uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. • Favorisce una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. • Coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini

1



dell'insegnamento dell'Educazione Civica. •
Dispone le riunioni con i coordinatori per ciascuna classe e col team pedagogico; •
Assicura e garantisce che tutti gli alunni possano conseguire competenze, abilità e valori dell'Educazione Civica; • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le tematiche trattate e le valutazioni sulla partecipazione e il rendimento degli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. •
Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al CdD, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. • Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il MIUR, avendo cura di comunicare le migliori esperienze maturate in istituto così da condividere e diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. • Collabora con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Tutor dei tirocinanti

Prof.ssa Mariaenrica Vaccatorelli - Cl. A013
Prof.ssa Angelica Frascino - Cl. A017 Proff.
Vittorio Luongo, Stefania Marano - Cl. A019
Proff.sse Luisa Polito, Caterina de Ruvo - Cl. A024
Proff. Valeria Facchini, Salvatore Varriale - Cl.
A027 Proff. Patrizia Fanelli, Sonia Li Vecchi,
Savino Mastrullo - Cl. A050 Prof.ssa Francesca
Pirozzi - Cl. A054 Proff. Paola D'Alessandro, Silvia

23



| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| | <p>lavicoli - Cl. A048 Proff. Loredana Faraone, Simona Gatti, Russo Patrizia, Maria Zazzaro - Cl. ADSS • Orienta il tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche della classe; • accompagna e monitora il tirocinante nella fase di inserimento in classe; • accompagna, supporta e monitora il tirocinante nella gestione diretta del processo di insegnamento-apprendimento; • guida il tirocinante nelle attività di rielaborazione e riflessione dell'esperienza condotta presso l'istituzione scolastica; • attesta la presenza del tirocinante presso la scuola ovvero certifica la presenza in modalità online; • esprime una valutazione finale sull'operato del tirocinante tramite apposta scheda fornita dall'università.</p> | |
| Team Curricolo verticale e continuità | <p>proff. Roberto Cerenza, Laura Gallo, Simona Gatti, Francesco Medugno, Giuliano Piccolo, Luisa Polito, Enrica Vaccatorelli • Promuove agli studenti delle scuole secondarie di primo grado il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Sbordone (incontri presso le scuole; open Day); • coordina e cura i rapporti coi docenti delle scuole secondarie di primo grado; • promuove e cura di concerto con il D.S. gli interventi per gli alunni delle classi prime del liceo attraverso accoglienza, lettere informative alle famiglie, ri-orientamento, colloqui con studenti in difficoltà; • coordina e cura l'esecuzione delle attività relative a continuità, obbligo e orientamento.</p> | 7 |
| Commissione Elettorale | <p>COMMISSIONE ELETTORALE: proff. Angelica Frascino e Patrizia Russo • Acquisisce l'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal DS. • Forma gli</p> | 2 |



elenchi degli elettori. • Esamina eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi. • Affigge le liste degli elettori nei locali del seggio. • Definisce i seggi con l'attribuzione dei relativi elettori. • Rilascia le dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce. • Acquisisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche. • Nomina il presidente di seggio; • Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio. • Raccoglie i dati elettorali parziali dei seggi e riepiloga i risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica. • Redige il verbale e le tabelle riassuntive dei risultati. • Comunica i risultati. • Deposita il verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

Commissione INVALSI

COMMISSIONE INVALSI: proff. Salvatore Varriale e Luca De Angelis • Effettua un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI da consegnare ai docenti somministratori; • 2
partecipa alla riunione preliminare; • coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; • fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.

Coordinatore di Classe

Il coordinatore di classe è un docente della classe nominato dal DS, accertata la disponibilità dell'insegnante. • Su delega del DS, presiede il CdC, coordinandone la programmazione; • 33
promuove, assieme ai colleghi, un efficace clima di classe e si tiene informato sul profitto degli alunni; • promuove, in collaborazione coi colleghi



del CdC, l'inserimento dei nuovi alunni per prevenire situazioni di emarginazione e di abbandono; • indirizza ai servizi predisposti dalla scuola gli alunni che il CdC individua come bisognosi di particolari attenzioni per motivi di profitto o di altra natura e ne tiene costantemente informato il DS; • svolge ruolo di riferimento per i docenti sui problemi della classe, fatte salve le competenze del DS; • favorisce il dialogo con le famiglie; • controlla il quadro delle assenze degli alunni; • presiede le assemblee dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei CdC e illustra la proposta didattico-educativa elaborata per la classe; • collabora con la segreteria didattica per le comunicazioni scritte da inviare alle famiglie (ogni comunicazione che si renda necessaria oltre il normale ricevimento settimanale deve essere effettuata in forma scritta); • verifica la stesura e l'applicazione del PE. e/o PEI, dove si renda necessario; • controlla e firma i verbali del CdC.

NIV - Nucleo Interno di
Valutazione

Il NIV, Nucleo Interno di Valutazione, è costituito dal D.S., dai collaboratori del D.S. e dalle Funzioni strumentali. Al NIV, costituitosi nell'anno 2022-23, sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V. e alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Esso si prefigge di organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia, promuovendo interventi di miglioramento e assicurando la qualità dei processi formativi, nonché la collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed

8



economiche del territorio. A tal fine promuove l'adozione di provvedimenti di gestione e valorizzazione delle risorse umane e professionali interne alla scuola e il coinvolgimento continuo e attivo delle parti interessate nei processi, attraverso incontri programmati, necessari a ottenere informazioni di ritorno, eseguire azioni di monitoraggio, analisi, riesame e rendicontazione, al fine di garantire un'elevata Customer Satisfaction e verificare che i risultati e gli esiti dei processi siano coerenti con le strategie messe in campo e che realizzino la mission dell'Istituto. Da qui la promozione di un'azione di pianificazione sistematica e integrata, tesa a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione, che prenda spunto dai punti di forza, si focalizzi sull'eliminazione dei punti di debolezza dell'organizzazione e sostenga appropriate azioni di miglioramento.

Commissione Notte
Bianca Liceo Classico

Referente contatti: prof.ssa Annalisa De Rosa
Team: proff. Annalisa De Rosa, Pasquale Barbato, Laura Gallo, Patrizia Russo, Maria Rosaria Tagliatela, Rossella Sorbo, Maria Zazzaro. Organizza le attività di accoglienza e performative della cosiddetta "Notte Bianca del Liceo Classico".

7

Tutor per l'orientamento

Prof.ssa Angelica Frascino - classi VF e IIID
Prof.ssa Daniela Boffa - classi IVB e VB Prof.ssa Annamaria Cessari - classi VC e IIIA Prof.ssa Paola D'Alessandro - classi IVF e IVD Prof.ssa Adriana Gargiulo - classi IIIC e IVC Prof.ssa Concetta Maiorano - classi VE e IIIB Prof. Fabrizio Pagano - classe IVQ Prof.ssa Francesca Pirozzi -

11



classi VQ e VG Prof.ssa Rossella Sorbo - classi IVE e IIIQ Prof. Salvatore Varriale - classi IVG e VR Prof.ssa Maria Zazzaro - classi IVA e VA • accompagna gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e li aiuta ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; • supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): dott.ssa Annapiera Diodato Il DSGA si occupa del coordinamento e della promozione e gestione di tutte le attività del personale ATA che opera all'interno dell'istituzione didattica. Propone il piano delle attività e le relative modalità di svolgimento delle mansioni del personale ATA seguendo le direttive del Dirigente Scolastico. Inoltre, a questa figura dirigenziale sono affidate le attività inerenti agli atti contabili e amministrativi, ma anche compiti di istruzione. Tra gli incarichi del DSGA vi sono anche le attività legate al tutoraggio e alla formazione del personale scolastico.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI: sig. Gennaro Iodice
Funzioni: • gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; • consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al DS che al DSGA; • protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal DS e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; • gestione e tenuta del protocollo; • archiviazione degli atti anche di tipo informatico; • tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; • supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; • espletamento



pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio per la didattica

UFFICIO PER LA DIDATTICA: sigg. Egidio Rico e Immacolata Russo
Funzioni: • Iscrizione studenti. • Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. • Statistiche studenti. • Organico classi-studenti. • Libri di testo. • Stage formativi PCTO alternanza Scuola-lavoro. • Supporto scrutini 1° e 2° quadrimestre.

Ufficio del Personale

UFFICIO DEL PERSONALE: Sig.ra Rosanna Coppola e dott.ssa Elisa Codoletti
Funzioni: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della



permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

In accordo alla legge 107/2015, art. 1, ai commi 70 - 72, che prevede l'istituzione - su impulso degli Uffici scolastici regionali - di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi, il Liceo Sbordone partecipa alla rete delle scuole facenti parte dell'Ambito NA-13.

Denominazione della rete: Progetto di continuità In



viaggio verso il futuro II

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone quale riferimento per le istituzioni scolastiche, i docenti, gli studenti e le famiglie, con le seguenti finalità:

- promuovere attività di orientamento degli studenti del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado verso le secondarie di secondo grado;
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, la scelta, l'inclusione e l'accoglienza degli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- limitare i casi di abbandono e dispersione scolastica nel primo biennio della scuola superiore di secondo grado favorendo scelte scolastiche più consapevoli e coerenti al curriculum degli studenti e rafforzando il dialogo e il confronto tra i docenti dei due ordini di scuole.

L'istituto capofila propone percorsi extra-curricolari alle scuole superiori di primo grado aderenti alla



rete.

Denominazione della rete: Olimpiadi dei Saperi Positivi - Acropoli dei Saperi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto propulsore e promotore

Approfondimento:

A partire dall'a.s. 2022-23 il Liceo Sbordone è soggetto propulsore e promotore del progetto culturale Olimpiadi dei Saperi Positivi - Acropoli dei Saperi rivolto alle scuole secondarie di I e di II grado. In virtù dell'Accordo stipulato nell'ambito della Terza Missione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Associazione Pietrasanta Polo Culturale Ets, sono attivati, in coerenza con le



linee guida PCTO emanate dal MIUR ai sensi dell'art. 1 c. 785 legge 145/2018, patti educativi di comunità tra scuole, università e soggetti del terzo settore, espressione dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono "a perseguire il bene comune, a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona...". Pertanto all'interno di una comunità educante le scuole promuovono attivamente una reale integrazione non solo con l'università, ma anche con il territorio e l'associazione che vi opera: elemento di forza dell'intero progetto è la fattiva sinergia inter-istituzionale che rende lo stesso un affermato e originale brand culturale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTOR E ORIENTATORE

Le Linee guida per l'orientamento hanno esplicitamente evidenziato l'importanza della formazione dei docenti sul tema dell'orientamento, considerato vera priorità strategica per il triennio 2023-26. Le attività formative finalizzate all'orientamento prevedono un Percorso di formazione OrientaMenti, organizzato e realizzato da INDIRE su incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gestito attraverso la piattaforma "Futura PNRR" e articolato in moduli online della durata di 20 ore, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni di tutor dell'orientamento e docente orientatore, come previsto dal Decreto n. 328 del 22/12/2022, Linee guida per l'orientamento.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Docenti candidatisi a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore |
|-------------|--|

| | |
|--------------------|----------------------|
| Modalità di lavoro | • formazione on line |
|--------------------|----------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi STEM e multilinguismo

Nell'ambito del Progetto "La Rigenerazione evolutiva nella natura e nell'opera dell'uomo" Linea di



Intervento B "Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti", sono attivati i seguenti moduli, che rientrano nelle azioni promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'UE "Next Generation - UE", Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta e dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università", Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023): • corso di preparazione alla certificazione di Lingua Inglese B2; • corso di metodologia CLIL - Area interdisciplinare: storia del pensiero filosofico-scientifico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale. Sono attivati i seguenti corsi: • (Formazione base ATA) Collaboratori scolastici e personale ATA; • (Formazione docenti) Registro elettronico e dispositivi per la didattica; • (Formazione docenti) Intelligenza artificiale e didattica personale ed inclusiva.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti; Personale ATA.

Approfondimento

«Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale» (comma 124 della Legge 107/2015).

Tenuto conto del Piano per la formazione dei docenti definito dal MIUR e delle priorità tematiche nazionali per la formazione, coerentemente con il progetto didattico delineato nel PTOF e sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, gli obiettivi per il prossimo triennio individuati dal Liceo Sbordone sono:

competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

didattica per competenze e innovazione metodologica;

integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

inclusione e disabilità;

lingue straniere.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione amministrativa e giuridica del personale scolastico

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|